

Le indicazioni Pastorali dell'Arcivescovo per il Triennio 2019-2022



Mercoledì scorso, nel nostro salone parrocchiale, abbiamo vissuto l'incontro di presentazione del nuovo Piano Pastorale tenuto all'Arcivescovo. All'iniziativa hanno preso parte i preti e i laici di tutto il nostro Vicariato e, da parte nostra, approfittiamo subito per ringraziare della presenza diversi di noi e, soprattutto, un bel gruppo di giovani!

Prima info: questo Piano Pastorale segue quello quinquennale appena concluso e che aveva, per ogni anno, un monumento-simbolo di Piazza dei Miracoli. Perché adesso si passa da un piano quinquennale a uno triennale? A Dio piacendo, nel 2025 dovrebbe tenersi il Giubileo regolare in tutta la Chiesa (quello che avviene ogni 25 anni): data, dunque, questa scadenza, occorre pensare a un progetto pastorale che lasci spazio alla preparazione del prossimo Giubileo. Per questo il nuovo Piano Pastorale ha una durata di tre anni.

Seconda info: al centro del cammino diocesano che si apre di fronte a noi ci saranno i giovani. L'idea, infatti, è quella di dare un seguito al Sinodo dei Vescovi tenutosi a Roma nell'Ottobre 2018 il cui tema era: «Giovani, fede e discernimento vocazionale». Come, dunque, la nostra Chiesa Pisana intende incarnare il cammino proposto dal Sinodo? Il Piano Pastorale 2019-2022 vede una scansione di tre anni: nel primo anno metteremo al centro dell'attenzione il tema dell'ascolto dei giovani. Così scrive l'Arcivescovo: «il primo anno sarà sicuramente necessario per mettere a fuoco una più profonda e puntuale conoscenza della realtà giovanile nella nostra Chiesa e nel territorio nel quale viviamo, estendendo quanto più possibile a tutte le forze vive della nostra Chiesa l'impegno ad ascoltare la realtà giovanile».

Il secondo anno, invece, il nostro cammino diocesano vedrà un allargamento di orizzonte e il tema dei giovani si aprirà a quello della famiglia: «il secondo anno del nostro Piano triennale non potrà non tenere conto del fatto che giovani e famiglia sono reciprocamente legati insieme: l'attenzione dovrà essere posta in particolare sulla formazione dei giovani alla famiglia con tutte le problematiche legate alla educazione

alla affettività e alla sessualità, nonché alla cura delle giovani famiglie che spesso si ritrovano come abbandonate a se stesse, in un contesto culturale sempre più disamorato nei confronti della famiglia in quanto tale».

Il terzo anno, infine, metterà al centro le scelte pratiche e concrete che la Chiesa Pisana farà per tenere sempre al centro della propria azione pastorale i giovani e le famiglie: «il terzo anno non potrà non riguardare gli impegni che la nostra Chiesa pisana desidera prendersi per dare risposte non solo estemporanee alle emergenze in rapporto ai giovani e alla famiglia, mettendo in gioco tutto ciò che di più importante e correlato ad essi e valorizzando i segni di speranza che abbondano anche nella nostra Chiesa».

Terza info: ma in tutto questo, gli adulti e gli anziani che ruolo hanno? Il titolo per il nuovo Piano Pastorale è «**oggi devo fermarmi a casa tua**», ossia la frase che Gesù dice a Zaccheo mentre quest'ultimo si trova sul sicomoro. La nostra Diocesi, allora, durante questo triennio, sarà chiamata ad essere proprio quest'albero da cui giovani e famiglie potranno vedere Gesù. A ciascuno di noi, pertanto, è chiesta una conversione personale e pastorale per essere sempre più conformi a Cristo ed essere Chiesa capace di annunciare il Vangelo nell'«oggi» della storia.

Come diceva l'Arcivescovo mercoledì scorso nel nostro salone: «il nostro oggi non è da leggersi con categorie di catastrofismo o di disfacimento. Il nostro oggi è sempre amato e sostenuto dallo Spirito Santo e a ciascuno di noi spetta il compito del discernimento per riconoscere i segni della presenza di Dio nella nostra vicenda umana».

Si apre di fronte a noi un cammino intenso, bello e affascinante. Siamo una Chiesa giovane! Forse non tanto anagraficamente, ma sicuramente perché sempre rin vigorita e rafforzata dall'azione dello Spirito Santo.

Buon cammino, insieme, non solo come Comunità Parrocchiale ma anche come Comunità Diocesana!

Don Carlo e Don Federico

DOM 3

31ª del Tempo Ordinario

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1.Gv 3,1-3; Mt 5,1-12

Ultimo giorno per la consegna delle schede per segnalare i candidati al Consiglio

LUN 4

Rom 11,30-36; Sal 68; Lc 14,12-14

MAR 5

Rom 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24

21.15 Parrocchia
Ascolto della Parola



MER 6

Rom 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-35

16.30 Cappella - V.le G. Pisano
Ascolto della Parola



19.00 Incontro genitori 2° AIC

GIO 7

Rom 14,7-13; Sal 26; Lc 15,1-10

21.00 Segreteria Vicaria di Pastorale Giovanile

VEN 8

Rom 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8

Primo Venerdì del mese

7.50 Preghiera di Lodi

8.15 Celebrazione Eucaristica

Esposizione del SS.mo Sacramento per l'Adorazione

8.45 - 12.30 e 15.00 - 18.00

18.00 S.Messa

Comunione a domicilio ad ammalati ed anziani

Quanti, per motivi di età o di salute, sono impossibilitati a partecipare alla S. Messa, possono chiedere in parrocchia che un ministro porti loro il sacramento dell'Eucarestia.

15.00 Suore Immacolatine - Via F. Filzi
Ascolto della Parola



SAB 9

Festa Dedicazione della Basilica Lateranense

1.Re 8,22-23.27-30; Sal 94; 1.Pt 2,4-9; Gv 4,19-24

DOM 10

32ª del Tempo Ordinario

2.Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 2.Ts 2,16-3,5; Lc 20,2-38

Il Consiglio Pastorale

Chiamati al servizio della Comunità

In questo periodo siamo chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio Pastorale, cioè a scegliere alcuni membri della comunità che si impegnino in questo particolare servizio. Non si tratta certo di dare un titolo onorifico a qualcuno ma semplicemente di scegliere le persone che crediamo più adatte a fare delle scelte pastorali che caratterizzeranno la vita della comunità; far parte del Consiglio è un impegno che comporta dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie energie a questo particolare servizio.

Ricordiamo quanto ci dice S. Paolo "Vi sono poi diversità di carismi..., vi sono diversità di ministeri..., a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune" (I Cor. 12, 4-7).

Prima Fase delle Elezioni del Nuovo Consiglio Pastorale:

GRAZIE!



Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno risposto alla prima fase delle elezioni del nuovo Consiglio Pastorale. Questo semplice gesto è stato segno di comprensione della preziosità di questo organo di servizio ma, ancora di più, è stato segno di corresponsabilità. A tutti il nostro grazie!

Approfittiamo per ricordare che le elezioni si terranno tra il 17 e il 24 Novembre e che, a norma di statuto, non potranno essere rieletti coloro che già hanno adempiuto a due mandati consecutivi:

Don Carlo e Don Federico

Raccolta

Sabato 19 Ottobre presso i supermercati COOP è stata effettuata la raccolta di generi alimentari per persone che vivono in situazioni di bisogno.

Come sempre molte persone hanno contribuito, riportando pieno di generi alimentari il sacchetto al supermercato.

Presso la COOP di Via di Gello, presso la quale sono stati raccolti generi alimentari per un totale di...

Tutto quanto raccolto nelle varie COOP cittadine a seconda del numero degli assistiti. Per i prossimi giorni sono stati consegnati generi alimentari per un totale di...

È da valutare in maniera davvero positiva il frutto di questo appello, è il segno che l'amore, che Cristo ha messo nel cuore degli uomini. Il grazie a queste persone per qualcosa che è stato loro donato.

I volontari: hanno fatto un lavoro davvero importante. Se non fosse per loro tutte queste opere non sarebbero possibili. In questo modo, con il loro lavoro, hanno contribuito a...

Sarebbe bello che in altre occasioni simili non manchi mai, tutti, fossimo pronti a prendere il loro posto.

In Agenda

Sabato 16

Inizia il cammino dei fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano
Se qualche coppia lo desidera c'è ancora la possibilità di iscriversi

Domenica 17

Giornata per i poveri
Votazioni per il Consiglio Pastorale Parrocchiale
Festa di San Frediano a Sommocolonia

Sabato 23

Assemblea Caritas "Giovani e Carità"

Domenica 24

Ultimo giorno per le votazioni del Consiglio

Lunedì 25

Festa di S. Caterina di Alessandria
Durante i vespri in S. Caterina
Conferimento del Ministero del Lettorato a **Lorenzo Correnti**

Domenica 1 Dicembre

Presentazione del Nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Navetta ... Per la Messa

Come già accennato, con Sabato 2 Novembre viene chiusa anche la Cappella de I Passi. Per facilitare la partecipazione alla S. Messa del Sabato per coloro che non hanno mezzi propri di trasporto organizzeremo la classica "navetta"

- Punto di ritrovo: ogni Sabato: Piazza Nievo, alla fermata del pullman.
- 17.15: partenza del pulmino
- Cappella della Madonna, Viale Giovanni Pisano 71
o S. Rosario ore 17.30. S. Messa ore 18.00.
o Ovviamente ognuno è libero di partecipare a qualsiasi altra Celebrazione Eucaristica.

Non abbiamo fatto cambiamenti di orario perché ogni cambiamento crea sempre confusione e ci vuole molto tempo perché entri nelle abitudini delle persone.

a COOP

COOP di Pisa, come tradizione da diversi anni, è in grado di venire incontro alle necessità di quanti si

hanno unito e condiviso lo spirito dell'iniziativa e hanno fatto sì che veniva loro consegnato all'entrata nel su-

per quale molte persone della zona fanno la spesa, con un totale di circa 2.351 Kg.

La spesa viene suddivisa tra le associazioni caritative e le nostre associazioni, S. Vincenzo e Mensa, con un totale di 1.377 Kg.

Fatto che tante persone abbiano risposto a questa iniziativa è venuto a vivere e ad insegnare, tocca sempre a noi e non è nostro ma di quanti beneficeranno

quest'opera tanto preziosa. Dobbiamo riconoscere che senza di loro non sarebbe stato possibile. Un grazie vero a tutti coloro che in qualche modo hanno realizzato quest'opera tanto preziosa.

Non fossero sempre gli stessi ma molti altri, noi

Luna Luce al centro
PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Centro Diocesano Vocazioni
Arcidiocesi di Pisa

2019

03 OTTOBRE
07 NOVEMBRE
05 DICEMBRE

2020

02 GENNAIO
06 FEBBRAIO
05 MARZO
02 APRILE
07 MAGGIO
04 GIUGNO

CHIESA DI
SAN MICHELE IN BORGO
ALLE 18.30 ALLE 22.00

La devozione dei Primi Venerdì del Mese

Quella dei **Primi nove venerdì del mese** è una pratica devozionale della Chiesa cattolica, nata in seguito alla **"Grande Promessa"** che Gesù Cristo stesso avrebbe rivelato a Santa Margherita Maria Alacoque.

Origine della devozione

Santa Margherita Maria Alacoque, monaca dell'Ordine della Visitazione, fondato da San Francesco di Sales, presso il convento di Paray-le-Monial, sostenne di avere ricevuto da Gesù la promessa di grazia per chi si fosse comunicato per il primo venerdì di nove mesi consecutivi.

In una delle apparizioni, Gesù Cristo, mostrando a Margherita il proprio cuore e lamentandosi delle ingratitudini degli uomini, le avrebbe chiesto che in riparazione si frequentasse la Santa Comunione, specialmente nel primo venerdì di ogni mese.

Questa pratica devozionale venne interpretata dalla stessa Margherita Maria Alacoque come atto di riparazione verso il comportamento umano nei confronti del Sacro Cuore di Gesù.



Le promesse di Gesù per i devoti del suo Sacro Cuore

Gesù apparendo a Santa Margherita e mostrandole il suo cuore splendente come la luce del sole, avrebbe fatto le seguenti promesse per i suoi devoti:

- Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.
- Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie.
- Li consolerò in tutte le loro pene.
- Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte.
- Spanderò copiose benedizioni su di ogni loro impresa.
- I peccatori troveranno nel mio Cuore la sorgente e l'oceano infinito della misericordia.
- Le anime tiepide si infervoreranno.
- Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione.
- La mia benedizione poserà anche sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore.
- Ai sacerdoti io darò la grazia di commuovere i cuori più induriti.
- Le persone che diffonderanno questa devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai.
- A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.

La dodicesima promessa è definita dai devoti *"la grande promessa"*, perché rivelerebbe la divina misericordia del Sacro Cuore verso l'umanità.

Condizioni

Accostarsi alla Comunione (ovviamente, secondo la dottrina cattolica, per accostarsi alla Comunione occorre essere *"in grazia di Dio"*; quindi, il fedele cosciente di avere commesso un peccato mortale dovrà premettere la confessione), per nove mesi consecutivi

Ogni primo venerdì del mese (la pratica si può iniziare in qualsiasi mese dell'anno).